

Deliberazione N. 310

Assessore

Presidente Roberto FICO



SPL	SSL	STL
204	00	00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 25/06/2026

PROCESSO VERBALE

Oggetto:

Direttori Generali delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale. Criteri e obiettivi per la verifica intermedia di confermabilità.

1)	Presidente	Roberto	FICO	<u>Presidente</u>
2)	Vicepresidente	Mario	CASILLO	<u></u>
3)	Assessore	Fulvio	BONAVITACOLA	<u></u>
4)	Assessore	Vincenzo	CUOMO	<u></u>
5)	Assessore	Onofrio Giustino Angelo	CUTAIA	<u></u>
6)	Assessore	Vincenzo	MARAI0	<u></u>
7)	Assessore	Andrea	MORNIROLI	<u></u>
8)	Assessore	Claudia	PECORARO	<u></u>
9)	Assessore	Angelica	SAGGESE	<u></u>
10)	Assessore	Maria Carmela	SERLUCA	<u></u>
11)	Assessore	Fiorella	ZABATTA	<u></u>
	Segretario	Mauro	FERRARA	<u></u>

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a. con Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n. 171 e ss.mm.ii. è stata disciplinata la procedura di nomina dei Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R., e in particolare l'art. 2 reca, oltre alla disciplina del conferimento dell'incarico, il fondamento del potere regionale di definizione e periodico aggiornamento degli obiettivi posti a base della verifica dell'attività gestionale e della confermabilità;
- b. con Delibera di Giunta Regionale n. 8 del 7 gennaio 2025 è stato approvato l'avviso pubblico di selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale presso le Aziende ed Enti del S.S.R. ivi individuati, e con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 19 del 27 febbraio 2025 è stata costituita la Commissione di esperti deputata alla formazione delle rose dei candidati idonei distinte per Azienda;
- c. con DGRC n. 274/2026, in occasione della nomina del Direttore Generale dell'A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona", la Giunta ha definito un rinnovato sistema di obiettivi orientato agli esiti clinici, alla qualità e alla sicurezza delle cure, introducendo specifici indicatori dell'area salute/esito (permanenza in Pronto Soccorso oltre 8 ore; permanenza in Osservazione Breve Intensiva oltre 44 ore; gestione degli eventi sentinella e alimentazione del flusso SIMES; appropriatezza ed efficacia del percorso per IMA-STEMI; tempestività dell'alimentazione dei flussi informativi entro 24 ore);

PRESO ATTO che dall'istruttoria risulta che:

- a. all'esito della procedura di cui alla DGRC n. 8/2025, con i provvedimenti adottati nel mese di agosto 2025 sono stati individuati e nominati i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. della Campania, con decorrenza 9 agosto 2025 e, per l'IRCCS Fondazione Pascale, con decorrenza 6 agosto 2025;
- b. nei relativi provvedimenti di individuazione e nei conseguenti contratti di diritto privato sono stati assegnati ai Direttori Generali gli obiettivi generali e specifici rilevanti ai fini della verifica dell'azione gestionale e della confermabilità nell'incarico, secondo la disciplina vigente;
- c. l'incarico ha scadenza nel 2030 ed è soggetto a verifica intermedia di confermabilità al compimento del ventiquattresimo mese, con scadenza, per la generalità delle Aziende, nel mese di agosto 2027;
- d. a seguito dell'insediamento della nuova Giunta regionale è emersa l'esigenza di rendere il quadro degli obiettivi di confermabilità maggiormente coerente con le priorità regionali, con l'evoluzione dei fabbisogni assistenziali e con gli indirizzi in materia di sicurezza delle cure, gestione dell'emergenza-urgenza, appropriatezza dei percorsi e tempestività dei flussi informativi;

CONSIDERATO che:

- a. si rende opportuno estendere alle Aziende a vocazione ospedaliera (AO, AOU, IRCCS e ASL dotate di presidi ospedalieri) taluni degli obiettivi di esito clinico-assistenziale di cui alla DGRC n. 274/2026 e adottare, per tutte le Aziende ed Enti, il medesimo impianto metodologico — articolazione per macro-aree a peso specifico, soglia complessiva di confermabilità, clausola di mantenimento e criteri trasversali — declinando per le ASL ulteriori obiettivi coerenti con la mission di presa in carico territoriale e tutela complessiva della sanità pubblica, al fine di assicurare omogeneità di metodo e coerenza dei criteri con le funzioni effettivamente esercitate;
- b. la verifica di confermabilità deve fondarsi su criteri conoscibili dal valutato e vigenti nel periodo cui la valutazione si riferisce, in coerenza con i principi di legalità, prevedibilità e tutela dell'affidamento, sicché ogni innovazione del quadro obiettivi opera esclusivamente pro futuro e non può avere efficacia retroattiva;
- c. conseguentemente, i nuovi obiettivi e i nuovi criteri introdotti col presente atto trovano applicazione a decorrere dalla data della presente deliberazione, restando il periodo anteriore valutato secondo gli obiettivi originariamente assegnati all'atto della nomina;
- d. è necessario prevedere che in sede di verifica intermedia di confermabilità, i nuovi obiettivi e i nuovi criteri introdotti con la presente deliberazione sono valutati con riferimento al periodo della loro

rispettiva vigenza, decorrente dalla data della presente deliberazione, fermo restando che il giudizio di confermabilità è reso in modo unitario alla scadenza del ventiquattresimo mese dall'incarico;

- e. la novità dei criteri rispetto al ciclo valutativo previgente giustifica, per il primo ciclo di applicazione, la fissazione di una soglia di confermabilità prudenziale da definire con successivo provvedimento;
- f. il quadro degli obiettivi deve articolarsi per macro-aree a peso specifico, in modo da garantire un peso prevalente alla performance di salute e un peso adeguato agli obiettivi gestionali realmente indicativi di una buona amministrazione — tra i quali l'equilibrio economico e la tempestività dei pagamenti ai fornitori — contenendo entro un tetto massimo il rilievo degli obiettivi di mero adempimento informativo;

PRESO ATTO, altresì, che i competenti uffici regionali propongono di assegnare i seguenti obiettivi aggiuntivi ai fini della valutazione intermedia di confermabilità dei Direttori generali di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale:

a. Obiettivi applicabili a tutte le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale:

- a.1 assicurare la tempestiva e completa gestione dei flussi informativi relativi agli eventi avversi e sentinella verso la Direzione Generale per la Tutela della Salute e gli altri organi competenti, mediante la corretta e puntuale alimentazione del flusso SIMES e dei connessi debiti informativi, nonché l'adozione e il mantenimento di adeguati assetti organizzativi a garanzia della completezza dell'informazione resa ai pazienti e della formazione continua del personale in materia di sicurezza delle cure;
- a.2 assicurare la tempestiva, costante e completa gestione dei flussi informativi relativi a circostanze rilevanti nello svolgimento delle attività del S.S.R. verso la Direzione Generale per la Tutela della Salute, l'Assessore alla Sanità e il Presidente della Regione, entro e non oltre le 24 ore dal verificarsi dell'evento, con modalità idonee ad assicurarne la tempestiva conoscenza e tracciabilità;
- a.3 garantire la piena applicazione delle norme vigenti in tema di sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento agli articoli 18, 37 e 46 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.;

b. Obiettivi applicabili a tutte le Aziende con Pronto Soccorso:

- b.1 assicurare la corretta gestione dei percorsi del Pronto Soccorso finalizzati al ricovero, garantendo la riduzione della percentuale di pazienti destinati al ricovero con permanenza in Pronto Soccorso superiore a 8 ore, computata dalla presa in carico al triage, in coerenza con gli standard nazionali;
- b.2 garantire la riduzione della percentuale di pazienti che permangono in Osservazione Breve Intensiva oltre 44 ore, al fine di assicurare, nel più breve tempo possibile e con il necessario livello di sicurezza, la dimissione al domicilio o il ricovero nel reparto più appropriato;

c. Obiettivo applicabile alle ASL:

garantire l'appropriatezza delle prescrizioni effettuate da Medici di Medicina Generale e Pediatri di libera scelta, assicurando una distribuzione delle classi di priorità coerente con la media nazionale;

RITENUTO

- a. di dover adottare, per le Aziende a vocazione ospedaliera (AO, AOU, IRCCS e ASL dotate di presidi ospedalieri) taluni degli obiettivi di esito clinico-assistenziale di cui alla DGRC n. 274/2026 e di dover adottare, per tutte le Aziende ed Enti, il medesimo impianto metodologico — articolazione per macro-aree a peso specifico, soglia complessiva di confermabilità, clausola di mantenimento e criteri trasversali — declinando per le ASL ulteriori obiettivi coerenti con la mission di presa in carico territoriale e tutela complessiva della sanità pubblica, al fine di assicurare omogeneità di metodo e coerenza dei criteri con le funzioni effettivamente esercitate;
- b. di dover stabilire che i nuovi obiettivi e i nuovi criteri introdotti con la presente deliberazione si applicano esclusivamente a decorrere dalla data della presente deliberazione, senza efficacia retroattiva, restando il periodo anteriore valutato secondo gli obiettivi originariamente assegnati all'atto della nomina;
- c. di dover prevedere che in sede di verifica intermedia di confermabilità, i nuovi obiettivi e i nuovi criteri introdotti con la presente deliberazione sono valutati con riferimento al periodo della loro

- rispettiva vigenza, decorrente dalla data della presente deliberazione, valutati con soglie e misure proporzionate al periodo di effettiva vigenza, fermo restando che il giudizio di confermabilità è reso in modo unitario alla scadenza del ventiquattresimo mese dall'incarico;
- d. di dover stabilire, in virtù della novità dei criteri rispetto al ciclo valutativo previgente, che per il primo ciclo di applicazione, venga fissata una soglia di confermabilità prudenziale, da definire con successivo provvedimento, congiuntamente alla articolazione del punteggio per macro-aree a peso specifico;
 - e. di dover assegnare gli obiettivi aggiuntivi indicati nel "PRESO ATTO, altresì, che" ai fini della valutazione intermedia di confermabilità dei Direttori generali di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale;
 - f. di dover introdurre, quale criterio trasversale a tutte le Aziende ed Enti, il seguente criterio in materia di comunicazione e riservatezza: «Assicurare la corretta gestione della comunicazione istituzionale attraverso i canali ufficiali e il rigoroso rispetto degli obblighi di riservatezza, astenendosi dalla diffusione a soggetti non istituzionalmente legittimati di informazioni di servizio riservate o idonee a pregiudicare l'azione amministrativa o i processi decisionali in corso, fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti dalla legge»;
 - g. di dover stabilire, quale clausola di mantenimento, che per gli obiettivi formulati in riduzione o in miglioramento, ove il valore di partenza risulti già conforme allo standard, l'obiettivo si intende conseguito con il mantenimento del valore;
 - h. di dover demandare alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del SSR gli atti consequenziali, ivi compresa la definizione puntuale del sistema di valutazione, specificando gli indicatori per ogni obiettivo, con relative schede di calcolo e soglie di riferimento, dettagliando, per obiettivi comuni alle valutazioni di confermabilità e di premialità – i cui obiettivi sono approvati con provvedimento di Giunta a sé stante - le differenti soglie di valutazione;
 - i. di dover demandare, altresì, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute la predisposizione e sottoscrizione degli addendum ai contratti individuali di diritto privato;
 - j. di dover stabilire che resta fermo ogni altro contenuto dei provvedimenti di nomina e dei contratti individuali non espressamente modificato dalla presente deliberazione;

VISTI:

- a. il d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii.;
- b. il d.lgs. 4 agosto 2016, n. 171 e ss.mm.ii., in particolare l'art. 2 e i commi 2,3 e 4;
- c. la Legge Regionale n. 32/1994 e ss.mm.ii.;
- d. la DGRC n. 274/2026;
- e. l'allegato tecnico del Nuovo Sistema di Garanzia (NSG);
- f. i provvedimenti adottati nel mese di agosto 2025 di individuazione e nomina dei Direttori Generali e i relativi contratti individuali di diritto privato;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati,

1. di **ADOTTARE**, per le Aziende a vocazione ospedaliera (AO, AOU, IRCCS e ASL dotate di presidi ospedalieri) taluni degli obiettivi di esito clinico-assistenziale di cui alla DGRC n. 274/2026 e di **ADOTTARE**, per tutte le Aziende ed Enti, il medesimo impianto metodologico — articolazione per macro-aree a peso specifico, soglia complessiva di confermabilità, clausola di mantenimento e criteri trasversali — declinando per le ASL ulteriori obiettivi coerenti con la mission di presa in carico territoriale e tutela complessiva della sanità pubblica, al fine di assicurare omogeneità di metodo e coerenza dei criteri con le funzioni effettivamente esercitate;
2. di **STABILIRE** che i nuovi obiettivi e i nuovi criteri introdotti con la presente deliberazione si applicano esclusivamente a decorrere dalla data della presente deliberazione, senza efficacia retroattiva, restando il periodo anteriore valutato secondo gli obiettivi originariamente assegnati all'atto della nomina;
3. di **PREVEDERE** che in sede di verifica intermedia di confermabilità, i nuovi obiettivi e i nuovi criteri introdotti con la presente deliberazione sono valutati con riferimento al periodo della loro rispettiva

vigenza, decorrente dalla data della presente deliberazione, valutati con soglie e misure proporzionate al periodo di effettiva vigenza, fermo restando che il giudizio di confermabilità è reso in modo unitario alla scadenza del ventiquattresimo mese dall'incarico;

4. di **STABILIRE**, in virtù della novità dei criteri rispetto al ciclo valutativo previgente, che per il primo ciclo di applicazione, venga fissata una soglia di confermabilità prudenziale, da definire con successivo provvedimento, congiuntamente alla articolazione del punteggio per macro-aree a peso specifico;
5. di **ASSEGNARE** i seguenti obiettivi aggiuntivi ai fini della valutazione intermedia di confermabilità dei Direttori generali di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale:

5.1 Obiettivo applicabile a tutte le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale:

- assicurare la tempestiva e completa gestione dei flussi informativi relativi agli eventi avversi e sentinella verso la Direzione Generale per la Tutela della Salute e gli altri organi competenti, mediante la corretta e puntuale alimentazione del flusso SIMES e dei connessi debiti informativi, nonché l'adozione e il mantenimento di adeguati assetti organizzativi a garanzia della completezza dell'informazione resa ai pazienti e della formazione continua del personale in materia di sicurezza delle cure;
- assicurare la tempestiva, costante e completa gestione dei flussi informativi relativi a circostanze rilevanti nello svolgimento delle attività del S.S.R. verso la Direzione Generale per la Tutela della Salute, l'Assessore alla Sanità e il Presidente della Regione, entro e non oltre le 24 ore dal verificarsi dell'evento, con modalità idonee ad assicurarne la tempestiva conoscenza e tracciabilità;
- garantire la piena applicazione delle norme vigenti in tema di sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento agli articoli 18, 37 e 46 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.;

5.2 Obiettivi applicabili a tutte le Aziende con Pronto Soccorso:

- assicurare la corretta gestione dei percorsi del Pronto Soccorso finalizzati al ricovero, garantendo la riduzione della percentuale di pazienti destinati al ricovero con permanenza in Pronto Soccorso superiore a 8 ore, computata dalla presa in carico al triage, in coerenza con gli standard nazionali;
- garantire la riduzione della percentuale di pazienti che permangono in Osservazione Breve Intensiva oltre 44 ore, al fine di assicurare, nel più breve tempo possibile e con il necessario livello di sicurezza, la dimissione al domicilio o il ricovero nel reparto più appropriato;

5.3 Obiettivo applicabile alle ASL:

- garantire l'appropriatezza delle prescrizioni effettuate da Medici di Medicina Generale e Pediatri di libera scelta, assicurando una distribuzione delle classi di priorità coerente con la media nazionale;

6. di **INTRODURRE**, quale criterio trasversale a tutte le Aziende ed Enti, il seguente criterio in materia di comunicazione e riservatezza: «Assicurare la corretta gestione della comunicazione istituzionale attraverso i canali ufficiali e il rigoroso rispetto degli obblighi di riservatezza, astenendosi dalla diffusione a soggetti non istituzionalmente legittimati di informazioni di servizio riservate o idonee a pregiudicare l'azione amministrativa o i processi decisionali in corso, fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti dalla legge»;
7. di **STABILIRE**, quale clausola di mantenimento, che per gli obiettivi formulati in riduzione o in miglioramento, ove il valore di partenza risulti già conforme allo standard, l'obiettivo si intende conseguito con il mantenimento del valore;
8. di **DEMANDARE** alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del SSR gli atti consequenziali, ivi compresa la definizione puntuale del sistema di valutazione, specificando gli indicatori per ogni obiettivo, con relative schede di calcolo e soglie di riferimento, dettagliando, per obiettivi comuni alle valutazioni di confermabilità e di premialità – i cui obiettivi sono approvati con provvedimento di Giunta a sé stante - le differenti soglie di valutazione;
9. di **DEMANDARE**, altresì, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute la predisposizione e sottoscrizione degli addendum ai contratti individuali di diritto privato;
10. di **STABILIRE** che resta fermo ogni altro contenuto dei provvedimenti di nomina e dei contratti individuali non espressamente modificato dalla presente deliberazione;

11. di **TRASMETTERE** il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, alla Direzione Generale Tutela della Salute e il Coordinamento del S.S.R., anche per la notifica alle Aziende ed Enti del S.S.R. interessati e agli uffici competenti e al BURC per la pubblicazione.